

Nota informativa al Rendiconto annuale di gestione chiuso al 31/12/2020

Nota informativa parte iniziale

Premessa

Il presente rendiconto composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota informativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute mediante l'utilizzo del principio di competenza economica ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili, delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C. e da quanto richiesto dal Ministero del Lavoro art. 13, D.Lgs. n. 117/2017.

Fatti di rilievo e struttura

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente nel rispetto delle norme Covid e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale. Non si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

Nel redigere il presente rendiconto annuale di gestione non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza, e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c. sono stati scrupolosamente osservati;

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Struttura dello SP e del Rendiconto Gestionale

La descrizione delle voci di bilancio seguenti rispecchia fedelmente lo schema previsto dal Ministero del Lavoro Decreto 5.3.2020, pubblicato G.U. 18.4.2020 n. 102 e art. 13 D.Lgs n. 117/2017. Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette “aree di attività”.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Criteri di valutazione (art. 2427 n. 1 C.c.)

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si precisa che per quanto riguarda gli immobili si è proceduto all'iscrizione di tali beni seguendo due criteri differenti a seconda della modalità di acquisizione del bene stesso. Nel caso di donazione o eredità si è fatto ricorso ai valori catastali rivalutati in base ai valori imponibili Ici, con l'appostazione diretta al fondo patrimoniale immobiliare del controvalore dell'immobilizzazione stessa. Nel caso invece di acquisto del bene, il bene è stato iscritto al costo di acquisto.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi industriali diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del L.I.F.O e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I Crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

I Ratei e Risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

I Debiti sono iscritti al valore di estinzione. Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa in relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Nota informativa attivo

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto 1)

	Spese costituzione	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Spese manutenzioni da ammortizzare	Oneri pluriennali	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	3.193		7.182				10.375
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	639		1.549				2.188
Svalutazioni							
Valore di bilancio	2.554		5.633				8.187
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	6.344		1.415				7.759
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	1.907		743				2.650
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni	4.437		671				5.108
Valore di fine esercizio	6.991		6.305				13.296
Costo	9.537		8.597				18.134
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.546		2.292				4.838
Svalutazioni							
Valore di bilancio	6.991		6.305				13.296

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto 2)

	Terreni e fabbricati	Impianti e attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Immobilizzazioni donate	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	404.092		65.225		887.267	1.356.584
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.397		42.254			45.651
Svalutazioni						
Valore di bilancio	400.695		22.971		887.267	1.310.933
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			7.840			7.840
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					59.000	59.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	6.792		7.853			14.645
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni					54.639	54.639
Totale variazioni	- 6.792		-13		-4.361	-11.166
Valore di fine esercizio	393.903		22.958		882.906	1.299.767

Attivo circolante

Rimanenze

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto 3)

La voce si riferisce alle rimanenze, alla data del 31 dicembre 2019, di beni oggetto dell'attività accessoria commerciale svolta dall'ente.

	<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	<i>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	<i>Prodotti finiti e merci</i>	<i>Acconti (versati)</i>	<i>Totale rimanenze</i>
Valore di inizio esercizio				25.812	3.194	29.006
Variazione nell'esercizio				7.328	-1.502	5.826
Valore di fine esercizio				33.140	1.692	34.832

Attivo circolante: crediti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto 4)

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Si segnala che l'ente vanta nei confronti del Comune di Trani, per l'attività svolta presso il Dog's Hostel, un credito di importo pari ad euro 124.253 i cui termini per l'incasso sono scaduti. Prudenzialmente è stato stanziato un fondo svalutazione crediti di euro 62.127.

	<i>Crediti verso clienti e verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante</i>	<i>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</i>	<i>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</i>
Valore di inizio esercizio	24.996	124.404	149.400
Variazione nell'esercizio	7.165	106	7.271
Valore di fine esercizio	32.161	124.510	156.671

Attivo circolante: disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto 5)

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente.

L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella.

	<i>Depositi bancari e postali</i>	<i>Assegni</i>	<i>Denaro e altri valori in cassa</i>	<i>Totale disponibilità liquide</i>
Valore di inizio esercizio	300.843		64	300.907
Variazione nell'esercizio	637.507		446	637.953
Valore di fine esercizio	938.350		510	938.860

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

I risconti attivi sono rappresentati:

- Spese per servizi per euro 657;
- Spese per assicurazioni per euro 2.840;
- Spese per canoni software per euro 518;
- Contributi associativi per euro 27;
- Compensi a terzi per euro 813;
- Spese di pubblicità per euro 3.267.

Nota informativa passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il prospetto seguente presenta le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto 6)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	624.631		-73.359					551.273
Fondo di dotazione dell'ente	892.266				- 4.360			887.906
Utile (perdita) dell'esercizio in corso	-73.359						693.076	693.076
Totale patrimonio netto	1.443.538						693.076	2.132.255

Fondi per rischi ed oneri

Informazioni sulla composizione del Fondo Rischi ed Oneri

Analisi delle variazioni dei Fondi per Rischi ed Oneri (prospetto 7)

La tabella contiene l'Analisi delle variazioni dei Fondi per rischi ed oneri. L'ammontare di questa voce, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde all'accantonamento svalutazione crediti e per rischi futuri.

	Fondo rischi
Valore di inizio esercizio	110.750
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	110.750

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto 8)

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>
<i>Valore di inizio esercizio</i>	49.600
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
<i>Accantonamento nell'esercizio</i>	10.362
<i>Utilizzo nell'esercizio</i>	
<i>Altre variazioni</i>	
<i>Totale variazioni</i>	10.362
<i>Valore di fine esercizio</i>	59.963

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto 9)

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

I debiti tributari si sono originati in periodi decisamente pregressi e legati all'utilizzo del codice fiscale del Nostro ente su scala nazionale da parte di tutte le sezioni; ad oggi il debito relativo è interamente oggetto di pratica di "rottamazione cartelle".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a cinque anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	40.273	3.354	43.627	
Acconti	4.163	0	4.163	
Debiti verso fornitori	60.952	-26.942	34.010	
Debiti tributari	33.766	-4.339	29.427	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.746	-7.955	8.791	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	41.680	-13.461	28.219	
Altri debiti	0	85	85	
Totale debiti	197.580	-49.258	148.322	

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

I risconti passivi sono rappresentati dalle spese condominiali.

Nota informativa Rendiconto Gestionale

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali dell'ente individuate sono: l'attività di interesse generale, di attività diverse, di attività finanziarie e patrimoniali.

Di seguito si espongono il dettaglio delle voci di ricavo e di costo imputate al Rendiconto Gestionale.

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

- 1) E' rappresentata dalle quote associative per euro 37.242.
- 4) E' costituita dalle donazioni per euro 143.311 ed eredità per euro 9.224.
- 5) Rappresenta la quota del 5*1000 incassato nell'anno 2020 e riferito alle annualità 2018 e 2019.
- 6) La voce è costituita dalle adozioni a distanza.
- 8) Rappresenta la somma erogata dallo stato a sostegno dell'associazione a causa dell'emergenza Covid.
- 10) La voce è costituita dalle sopravvenienze attive.

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

- 1) Si riferisce alle cessioni effettuate nei confronti degli associati.
- 3) La voce evidenzia l'attività commerciale accessoria e residuale svolta dall'ente nei confronti di terzi.
- 6) La voce è costituita dalle royalties e dalle campagne pubblicitarie.
- 7) La voce rappresenta le rimanenze finali.

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

- 1) La voce evidenzia i proventi finanziari dati da interessi attivi bancari e sconti finanziari attivi.
- 3) Si riferisce alla plusvalenza patrimoniale legata alla cessione dell'immobile di Bra e alla locazione dell'immobile di Pietrasanta.

ONERI**A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

- 1) E' costituita dagli acquisti di materiale di consumo, cancelleria, carburante.
- 2) Si riferisce alle spese sostenute per i servizi della sede, le assicurazioni, la pubblicità, le spese di trasferta , l'aggiornamento professionale, le spese legali, i servizi erogati alle sezioni i compensi a terzi e i compensi amministrativi.
- 3) La voce rappresenta i canoni software e locazioni altri beni.
- 4) E' costituita dalle spese per il personale dipendente.
- 5) Fa riferimento alla quota di ammortamento dell'esercizio.
- 7) La voce fa riferimento agli oneri diversi di gestione quali ad esempio l'imposta comunale sugli immobili, spese condominiali, sopravvenienze passive.

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

- 1) Costituita dalle spese e oneri bancari.
- 3) La voce fa riferimento alle provvigioni pagate per la cessione dell'immobile.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Riguarda le imposte calcolate sull'attività commerciale applicando la Legge 398/91.

Signori Soci,

Vi invitiamo pertanto a manifestare la Vostra approvazione proponendoVi la destinazione dell'avanzo di esercizio di euro 693.075,95 nel modo seguente:

- per euro 36.286,85 al capitale netto;
- per euro 656.789,10 ad una riserva con vincolo di destinazione per i proventi del 5*1000 non spesi.

Vi chiediamo la ratifica del nostro operato e formuliamo i migliori auguri per l'avvenire dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo